



COMUNE DI GAVORRANO
PROVINCIA DI GROSSETO

**REGOLAMENTO PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CON RITO CIVILE**

Art. 1 – OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili come regolati dalle disposizioni di cui dall'art.106 all'art.116 del Codice Civile e nel rispetto delle ulteriori norme nonché delle indicazioni e chiarimenti forniti dal Ministero dell'Interno per quanto di competenza.

Art. 2 – DISPOSIZIONI GENERALI

Il matrimonio civile, di norma, viene celebrato dal Sindaco o suo delegato, oppure a richiesta degli interessati, può essere celebrato da un delegato tra le figure previste dal 3° comma, dell'art. 1, del D.P.R. 396/2000.

La celebrazione del matrimonio civile è attività istituzionale gratuita, per i soli residenti, allorché venga svolta all'interno del Palazzo Comunale, presso la Sala Consiliare, Piazza B.Buozzi 16, in giornata feriale nei seguenti orari:

Da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13

Il martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17

Per le celebrazioni non rientranti nelle suddette casistiche, in quanto servizi opzionali facoltativi prestati a richiesta, è prevista l'effettuazione previo pagamento di tariffa.

Art. 3 – LUOGHI DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile può essere celebrato, su richiesta degli interessati, oltre che nel luogo indicato nel precedente art. 2, anche in altri luoghi idonei, di proprietà o, comunque, che siano nella disponibilità giuridica del Comune, preventivamente individuati e destinati a tal fine ad essere "Casa Comunale".

Ai fini della destinazione dei siti di cui al precedente capoverso l'Amministrazione provvederà, ad individuare luoghi aventi importanza culturale o storica o ambientale o turistica anche di proprietà di terzi, purché ceduti in uso gratuito al Comune di Gavorrano in via esclusiva e continuativa, seppure frazionata nel tempo, e relativi ad uno spazio di superficie non inferiore a 25 metri quadrati.

La disponibilità di detti luoghi, di proprietà di terzi, è accertata mediante apposita indagine pubblica e, successivamente, tenendo conto delle ulteriori candidature presentate per le quali può provvedersi all'aggiornamento dei siti con cadenza annuale.

Art. 4 – TARIFFE

Per la celebrazione di matrimoni presso uno dei luoghi di cui al precedente art. 3 e/o in orari diversi da quelli previsti all'art. 2, nonché nel caso di entrambi i nubendi non residenti nel Comune, è previsto il pagamento di tariffa, come stabilita dalla Giunta Comunale con proprio atto, che tenga conto sia del luogo che dell'orario. Le predette tariffe sono aggiornate, di norma, annualmente o, comunque, ad ogni aggiornamento delle sedi di celebrazione.

Art.5 – PRENOTAZIONE DI CELEBRAZIONE

La richiesta relativa all'utilizzo del luogo prescelto per la celebrazione deve essere inoltrata all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Gavorrano da parte dei nubendi almeno trenta giorni prima della data del matrimonio, allegando la ricevuta del pagamento della tariffa nel caso sia prevista.

L'Ufficiale di Stato Civile, entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo del luogo richiesto ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della richiesta.

Il mancato pagamento entro il termine previsto costituisce implicita rinuncia da parte dei richiedenti.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente versate. Non si darà luogo ad alcun rimborso nel caso che la mancata prestazione sia imputabile alla parte richiedente.

La richiesta di celebrazione del matrimonio non può comunque riguardare i seguenti giorni:

- dal 1° e al 6 Gennaio
- la domenica di Pasqua, il sabato precedente ed il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo);
- 25 Aprile
- 1° Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 28 Agosto (ricorrenza del Santo Patrono)
- 1° Novembre
- 8 Dicembre
- 24, 25, 26 e 31 Dicembre
- i giorni in cui si svolgono le Consultazioni Elettorali, nonché il venerdì e sabato precedenti.

Art. 6 – ALLESTIMENTO DEL LUOGO DI CELEBRAZIONE

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la struttura prescelta con ulteriori arredi e addobbi che, al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala consiliare o le altre strutture dovranno essere quindi restituite nelle medesime condizioni in cui sono state concesse per la celebrazione.

E' assolutamente vietato gettare o lasciare in terra riso, confetti, coriandoli ed altro all'interno delle strutture comunali e sulla scalinata esterna all'ingresso comunale.

Il Comune di Gavorrano si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi od altro temporaneamente depositati dai nubendi.

Art. 7 – DANNI E RESPONSABILITA'

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare delle spese degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitata al soggetto identificato ai sensi dell'art 5, comma primo, del presente regolamento (soggetto richiedente).

Nel caso di violazione del 3° comma dell'art 6, sarà addebitata al soggetto richiedente la somma di € 150,00 (Centocinquanta) a titolo di contributo per le spese di pulizia.

ART. 8 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione. Continuano a trovare applicazione i siti precedentemente individuati e le tariffe previste nel precedente Regolamento sino a che non siano completate le procedure ed effettuata la loro sostituzione con quanto derivante dal presente regolamento.

ART. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla vigente normativa in materia.